

Bollettino AgroMeteorologico Settimanale

n. 14/2026 del 6 aprile 2026

30 marzo 2026 - 5 aprile 2026

Diario meteorologico: precipitazioni esigue e temperature medie nella norma o di poco inferiori.

La settimana è stata caratterizzata da esigue precipitazioni, concentrate sul crinale centro orientale con cumulate massime tra 10 e 20 mm tra Ravenna e Forlì-Cesena. Il 30 marzo si verificano temporali nell'area centro orientale della regione, a carattere nevoso sui rilievi, con scioglimenti nei pluviometri non riscaldati il giorno seguente. Deboli precipitazioni nelle giornate del 31 marzo e 1 aprile, concentrate in Romagna. Assenza di precipitazioni nei giorni successivi.

Le temperature medie settimanali della pianura sono comprese tra 11 e 13 °C, sui rilievi raggiungono i valori minimi che si attestano su 2 °C circa; questi valori corrispondono alla norma climatica 2001-2020 quasi ovunque, tranne sui rilievi romagnoli in cui si osserva un'anomalia negativa di circa -1 °C. Le minime in pianura registrano valori tra 6 °C e 1 °C, con i valori più bassi rilevati tra Piacenza e Parma; si segnalano infatti -0,86 °C a San Nicolò (PC) il 1° aprile, la temperatura minima assoluta osservata in pianura per la settimana. In quest'area si registrano anche le anomalie negative più intense comprese tra -2 °C e -3 °C, osservate anche sui rilievi tra Ravenna e Forlì-Cesena. Sul resto della regione i valori corrispondono prevalentemente alla norma climatica o a -1 °C su aree localizzate.

La sommatoria di gradi giorno cumulata dal 1° gennaio per colture frutticole (soglia termica 7 °C) in pianura è compresa tra 150 e 200 °D, sui rilievi i valori minimi arrivano a 20 °D. Tutta la pianura è interessata da anomalie positive con valori massimi fino a +50 °D; sui rilievi si registrano anomalie pari alla norma climatica che progressivamente diminuiscono con la quota fino a raggiungere minimi di circa -20 °D sul crinale. La sommatoria gradi giorno cumulata dal 1° gennaio per le colture autunno-vernine (soglia 0 °C) presenta valori da 3000 a 800 °D, corrispondenti ad anomalie positive su tutta la regione con massimi di +150 °D.

Disponibilità idriche:

<https://www.arpa.e.it/temi-ambientali/siccita>

Le precipitazioni cumulate da inizio anno evidenziano anomalie rispetto al clima 2001-2020 da nulle a negative quasi ovunque in pianura, con valori minimi fino a -35% localizzati tra Modena e Reggio Emilia e tra Rimini e Forlì Cesena. Su parte della provincia di Piacenza e sui rilievi parmensi si registrano anomalie positive fino a +25%; anomalie positive meno intense e più circoscritte si rilevano sull'Appennino romagnolo, il crinale bolognese e una delimitata porzione di pianura tra Ferrara e Bologna. Le anomalie di bilancio idroclimatico da inizio anno presentano la medesima struttura delle anomalie di precipitazione, ma con valori percentuali minimi corrispondenti a -70% circa e massimi fino a +70%. Tutte le sezioni di Po presentano valori compresi tra la media e il minimo mensile.

Contenuto idrico del suolo:

<https://www.arpa.e.it/temi-ambientali/meteo/dati-e-osservazioni/mappe-settimanali>

Il deficit alla capacità di campo nei primi 25 cm di suolo risulta positivo (fino a 40 mm) su tutta la regione; la frazione di acqua disponibile nel suolo presenta i valori più bassi (fino a 0,35 circa) su aree limitate comprese tra la pianura di Reggio Emilia e Ferrara.

